



ISFOL

IL RICONOSCIMENTO DELLE COMPETENZE NON FORMALI E INFORMALI IN ITALIA

Sandra D'Agostino

Responsabile Struttura “Metodologie e
Strumenti per le Competenze e le
Transizioni”

Le slides che seguono sono attribuibili ad autori diversi:
Ministero del Lavoro, Tecnostruttura delle Regioni,
ISFOL



Unione europea
Fondo sociale europeo



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE,
I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE

fse per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione

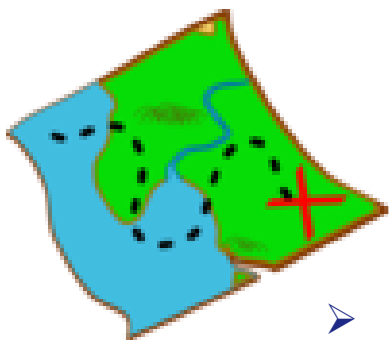
2015

I PRINCIPALI PROVVEDIMENTI



- Approvazione dei decreti attuativi del Jobs Act (L. 183/2015):
 - ✓ Con il Decreto Legislativo n.22/2015 sono introdotti i nuovi strumenti di sostegno al reddito in caso di disoccupazione: la nuova ASPI (NASPI), l'assegno di disoccupazione (ASDI), l'indennità per i collaboratori a progetto (DIS-COLL) ed il contratto di ricollocazione
 - ✓ Con il decreto legislativo n. 81/2015 si ridefiniscono le tipologia di contratto di lavoro e in particolare quello di apprendistato
 - ✓ Con il decreto legislativo n. 150/2015 in materia di servizi per il lavoro e politiche attive si istituisce la rete dei servizi per le politiche attive coordinata da ANPAL, l'agenzia nazionale, e si riordina la disciplina in materia di disoccupazione e di incentivi all'occupazione
- Avvio della nuova programmazione FSE 2014/2020, sia a livello nazionale che territoriale
- Approvazione Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 22 gennaio 2015 e poi emanazione del Decreto del Ministro del Lavoro del 30 giugno 2015 *“Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”*

I RIFERIMENTI EUROPEI



➤ La Decisione n. 2241/2004 istituisce il **Quadro unico europeo per la trasparenza** delle qualificazioni e delle competenze **Europass**.

➤ A giugno 2008 viene introdotto il **Quadro europeo delle qualificazioni EQF**, coerentemente con l'*EHEA Framework of qualifications of the European Higher Education* (2005)

➤ nel giugno 2009 si definisce l'adozione di una Raccomandazione su un sistema di trasferimento di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (**ECVET**), ispirato all'impianto ECTS (*European credit transfer system*)

➤ Raccomandazione del giugno 2009 per l'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità nell'istruzione e formazione professionale **EQAVET**;

➤ A dicembre 2012 viene adottata la Raccomandazione del Consiglio sulla **convalida dell'apprendimento non formale e informale**



E IN ITALIA?

Fino al 2012 mancava un quadro organico per la definizione di un sistema di certificazione e di riconoscimento degli apprendimenti non formali e informali



La legge 92/2012 istituisce il sistema dell'apprendimento permanente che si fonda su un sistema nazionale di certificazione delle competenze acquisite nei percorsi formali e nei contesti non formali e informali di apprendimento

Il d.lgs. nr. 13/2013 definisce i principi generali e gli standard minimi (di sistema, di servizio, di attestazione) del sistema nazionale di certificazione



Il **DECRETO 30 giugno 2015** istituisce il quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze

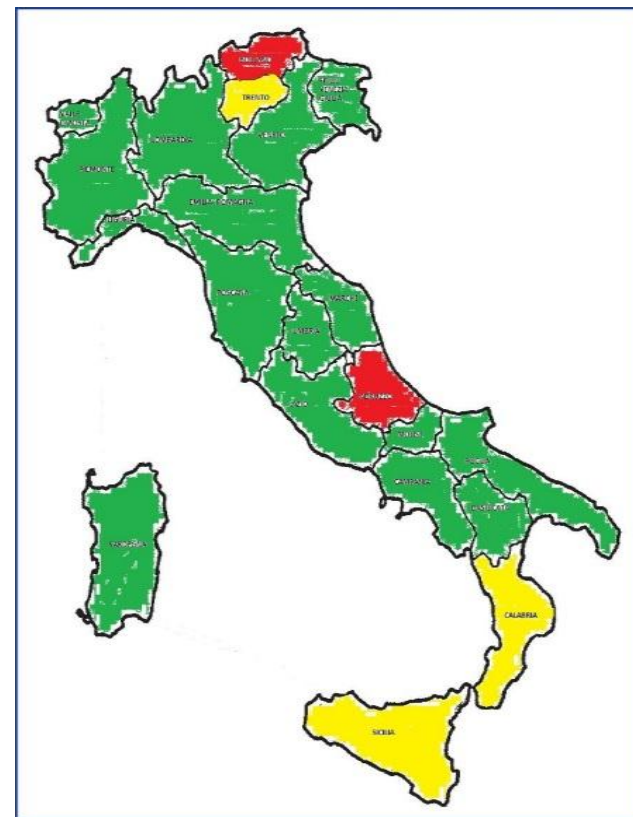
Quadro sintetico dei repertori regionali di qualificazioni

Repertori regionali esistenti

1. Basilicata
2. Liguria
3. Piemonte
4. Toscana
5. Umbria
6. Valle d'Aosta
7. Emilia-Romagna
8. Lombardia
9. FVG
10. Lazio
11. Molise
12. Puglia (**Traghetamento** con Toscana)
13. Sardegna (**Traghetamento** con Toscana)
14. Marche (**Traghetamento** con Toscana)
15. Campania (**Maternage**)
16. Veneto (**Traghetamento** con Lombardia)
17. P.A. Trento (**Maternage**)
18. Calabria (in fase di costruzione - **Maternage**)
19. Sicilia (in corso il **Traghetamento** con Friuli Venezia Giulia)

Mancanti

1. P. A. Bolzano (in fase di normazione)
2. Abruzzo (in fase di normazione)



Quadro sintetico dei sistemi regionali di certificazione

Sistemi regionali di certificazione esistenti

1. Emilia-Romagna
2. Lombardia
3. Toscana
4. Umbria
5. Valle d'Aosta
6. Piemonte (in corso di completamento)
7. Sardegna (in corso di completamento)
8. Veneto (in corso di completamento)

In fase di progressiva normazione

1. Abruzzo
2. Basilicata
3. Calabria
4. Campania
5. Liguria
6. FVG
7. Lazio
8. Marche
9. Molise
10. Puglia
11. Trento
12. P. A. Bolzano



Nessuna informazione disponibile

1. Sicilia

Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali

What

Il Quadro è:
organizzato sulla base della Classificazione dei settori economico professionali (ATECO + CP)
articolato nei livelli del Quadro europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente (EQF)

All. 1

Why

Il Quadro è il riferimento unitario per:
il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali
la certificazione delle competenze comunque acquisite

All. 2

Where

Il Quadro sarà accessibile on-line

When

Operativo nel 2015 e aggiornato con cadenza periodica

All. 4

Who

Il MLPS svolge compiti di verifica sulla applicazione del decreto



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

➤ Cosa sono le

qualificazioni



QUADRO NAZIONALE

- **7 aree professionali**
- **23 settori economico professionali** + 1 area comune
- **80 comparti**: 72 come sottoinsiemi dei 23 settori e 8 per l'area comune

- ✓ Ciascun settore è articolato anche in **processi di lavoro** che ricostruiscono cicli di produzione di beni e servizi, declinati in **sequenze di processo**
- ✓ Le sequenze sono articolate in **aree di attività (ADA)** =
titolo + descrizione singole attività
- ✓ Agganciate ad **ambiti tipologici di esercizio**: risultati attesi, condizioni di esercizio, livelli di complessità-autonomia e responsabilità

Qualificazioni regionali

PER LA CORRELAZIONE E LA STANDARDIZZAZIONE

- ✓ **Denominazione**, ovvero il nome sintetico della qualificazione che può contenere informazioni sull'ambito, la tipologia e il livello di esercizio in termini di autonomia, responsabilità e complessità
- ✓ **Descrizione** delle principali attività costitutive ed dei principali ambiti di esercizio
- ✓ **Competenze**, descritte in termini di **abilità** e **conoscenze**
- ✓ **Referenziazione**, al Quadro europeo EQF, alle classificazioni statistiche ATECO e CP

Riferimenti operativi per gli standard minimi

Processo: come si erogano i servizi di individuazione e validazione e di certificazione delle competenze

All. 5

Attestazione: gli elementi minimi da assicurare negli attestati finali e tracciabilità nei sistemi informativi (Libretto formativo e banca dati politiche attive e passive)

All.
6-7

Sistema: le garanzie di adeguatezza, qualità e tutela che le Regioni assicurano nell'ambito delle regolamentazioni e delle procedure (ad esempio i requisiti professionali degli operatori dei servizi)

All. 8


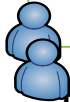



II PROCESSO e le PROCEDURE

Fasi del processo	IDENTIFICAZIONE e VALIDAZIONE apprendimenti non formali e informali	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE a seguito di una validazione degli apprendimenti
Identificazione	Identificazione delle competenze, raccolta delle evidenze elaborazione di un dossier	Ammissione sulla base di un "Documento di validazione" o di un Dossier validato
Valutazione	Esame tecnico del Dossier e eventuale prova pratica (colloquio, intervista strutturata o altri strumenti di verifica)	Valutazione sommativa attraverso colloqui strutturati e/o test di performance. La presenza di una Commissione assicura il rispetto dei principi di imparzialità, indipendenza e oggettività del processo
Certificazione	"Documento di validazione" o Dossier Validato (con valore di parte seconda)	Certificato di Qualificazione (con valore di terza parte)

Fasi del processo	CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE acquisite in contesti formali
Identificazione	Ammissione a seguito della formalizzazione dell'acquisizione di risultati di apprendimento
Valutazione	Valutazione sommativa attraverso colloqui strutturati e/o test di performance. La presenza di una Commissione assicura il rispetto dei principi di imparzialità, indipendenza e oggettività del processo
Certificazione	Certificato di Qualificazione (con valore di terza parte)

Tavola sintetica degli standard

Servizi	INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO	IDENTIFICAZIONE	VALIDAZIONE	CERTIFICAZIONE
Obiettivi	Informare e orientare i cittadini sul servizio offerto	Tracciare le competenze e identificare le competenze potenzialmente validabili e certificabili	Confermare l'effettivo possesso delle competenze acquisite in contesti non formali e informali.	Certificare le competenze acquisite in contesti formali (in esito a formazione) o non-formali e informali (in esito a validazione)
Metodi	Accoglienza e informazione di gruppo o individuale	Interviste individuali su: attività, identificazione delle competenze e elaborazione di un dossier	Almeno valutazione tecnica del dossier. Eventuale prova diretta	Prova diretta: intervista tecnica o test in situazione
Cosa si rilascia? CERTIFICATO		<i>Documento di trasparenza (parte 1)</i>	<i>Documento di validazione (parte 2)</i>	<i>Certificato (parte 3)</i>
Esito		Competenze individuate e messe in trasparenza	Competenze (o conoscenze) validate	Competenze del Repertorio Nazionale certificate
Chi lo fa? FUNZIONI E RUOLI		 Dossier Counselor Funzione: accompagnare e supportare l'identificazione e la messa in trasparenza delle competenze	 Responsabile valutazione Funzione : pianificare e implementare le attività di valutazione Esperto di settore Funzione : implementare le attività di valutazione rispetto al curriculum e allo standard professionale	 COMMISSIONE O ORGANISMO COLLEGIALE

Prospettive e ulteriori informazioni

E' in costruzione il portale europeo che mette in relazione le qualificazioni di uno stesso livello esistenti nei diversi Paesi

http://ec.europa.eu/eqf/home_it.htm

Il portale EQF sarà in prospettiva collegato al portale PLOTEUS delle "opportunità di apprendimento, ovvero i percorsi di formazione formale attraverso i quali è possibile conseguire le qualificazioni.

Il progetto ESCO che l'UE sta sostenendo vuole mettere in relazione gli archivi delle qualificazioni (EQF) e delle opportunità di apprendimento (Ploteus) con i portali dedicati all'incrocio tra domanda e offerta di lavoro (EURES)

Per ulteriori informazioni sui processi descritti e per scaricare il Rapporto italiano di referenziazione consultare il sito

<http://www.isfol.it/eqf>

